



COMUNE DI
VERRONE

L'ALBA FANTASTICA DEL CASTELLO DI VERRONE

a cura di
MARCO TUROTTI

EDIZIONI  GARIAZZO



COMUNE DI VERRONE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

L' ALBA FANTASTICA DEL CASTELLO DI VERRONE

a cura di
MARCO TUROTTI

EDIZIONI  GARIAZZO

Testi

Marco Turotti

Fotografie

Archivio Comunale di Verrone, Archivio Cesare Maia, Archivio Adriano Calfa,
Archivio Carlo Jaselli e Anna Silombra, Olga Guabello

Disegni

Graziano Fava, Stefania Vercellone

Coordinamento editoriale

Silvio Gariazzo - Alberto Galazzo

Stampa

Tipografia Gariazzo Mario di Gariazzo B. & C. s.n.c.
Via Milano, 161 - Vigliano Biellese

© 2005 Comune di Verrone
Seconda edizione

Prefazione

Il restauro del Castello, già obiettivo della passata Amministrazione, è diventato operativo solo in questi ultimi due anni, a causa di "peripezie burocratiche" e di "momenti di riflessione" della Soprintendenza ai Beni Culturali di Torino.

All'inizio di quest'anno, si sono intravisti i primi risultati, poiché cominciava a prendere forma il progetto dell'architetto Vercellotti. Siamo riusciti, inoltre, a far risanare il tetto della porzione sud-ovest appena acquistata, preservandolo da un possibile o meglio probabile crollo. A questo punto il nostro Sindaco ha espresso immediatamente la volontà di scrivere un libro sul Castello ed ha iniziato la ricerca di quegli elementi che l'avrebbero aiutato nell'intento.

Ha interpellato tutti coloro che hanno abitato, che abitano tuttora e che abiteranno nel maniero: Ercole Bocca, Angela Bordogni, Anna Silombra Jaselli, Katia Ginepro, che con le loro testimonianze hanno arricchito di umanità il racconto.

Ha richiesto la preziosa collaborazione della dott.ssa Graziana Bolengo, per la ricerca storica sui Vialardi, proprietari originari del castello.

Ha consultato testi e documenti; e così ha potuto avere diverso materiale, per creare un racconto avvincente, che vede intercalarsi la narrazione fantastica alla realtà storica.

Fin dalle prime pagine, il malinteso che nasce dal dialogo tra il Conte Guidalardo dei Guidalardi ed Omobono della Casuccia, semplice giardiniere, invita il lettore a proseguire nella lettura, che si fa via via sempre più interessante.

Viene ricostruita la storia dei Vialardi, di Maurizio Antonio Zumaglini, insigne medico e botanico, che ha abitato il castello nel 1800 e al quale, come spiega la prof.ssa Raffaella Miori, si vorrebbe dedicare qui a Verrone un parco letterario, di Luigi Marandono, fondatore del

nostro Asilo Infantile, fino ad arrivare alla fine del 1800 con l'avvento della famiglia Cornetto.

Nel mese di luglio di quest'anno ho avuto la fortuna di conoscere e intervistare una discendente di questa famiglia, Olga Guabelle nipote di Federico Cornetto, una simpatica nonnina di 91 anni, che seppur con un po' di fatica, ma con gli occhi scintillanti per la commozione, mi ha raccontato i suoi ricordi, legati ai momenti vissuti nel corso della sua infanzia, al castello di Verrone, dai suoi nonni.

Molta emozione ha suscitato in me il capitolo in cui la sig. Anna Silombra Jaselli ha raccontato i momenti salienti del restauro della Cappella del Castello, al quale ha partecipato attivamente, perché in ogni riga traspaiono l'amore e la passione che hanno caratterizzato almeno dieci anni della sua vita.

Sono convinta che la lettura di questo testo affascinerà molti, tra gli abitanti di Verrone. Ringrazio, quindi, Marco Turotti, che con grande capacità narrativa e immenso attaccamento al suo paese, al suo Castello e alla sua gente, è riuscito a scrivere un libro che per molti significherà ricordare momenti del passato e, per altri sarà scoprire una parte di storia del nostro paese, fino ad oggi sconosciuta.

L'Assessore alla Cultura
Cinzia Bo